

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 23 **del mese di** maggio
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AL PIANO NAZIONALE INFRASTRUTTURE PER LA RICARICA DEI VEICOLI ALIMENTATI AD ENERGIA ELETTRICA (PNIRE) - CON LA PROPOSTA PROGETTUALE "MI MUOVO ELETTRICO PNIR-ER.

Cod.documento GPG/2016/869

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/869

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.503 del 22 dicembre 2015, che istituisce un programma di finanziamenti volto a promuovere lo sviluppo di reti di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica sul territorio nazionale con una somma complessiva pari ad € 28.671.680,00;

Evidenziato che:

- il finanziamento in oggetto è finalizzato, in attuazione della Legge 7 agosto 2012, n.134 art.17 septies - Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica -PNIRE e al suo aggiornamento 2015, a interventi volti allo sviluppo di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli elettrici;
- destinatari del finanziamento ministeriali sono le Regioni che, in relazione alle finalità sopra indicate, possono presentare progetti volti a sviluppare reti di ricarica diffuse per la ricarica dei veicoli elettrici nelle aree urbane e/o in contesti urbani integrati ad alta congestione di traffico;
- le Regioni per accedere al finanziamento devono proporre al Ministero, entro novanta giorni dal 7 marzo 2016 data di trasmissione del Decreto in oggetto, una proposta progettuale che illustri i singoli interventi, con analisi dei costi delle forniture e installazione di beni servizi e cronoprogramma delle attività;
- gli interventi proposti dovranno essere coerenti con le disposizioni del sopracitato PNIRE e rispettarne criteri e modalità;
- sono oggetto di finanziamento i costi relativi alla redazione del Piano di Mobilità Elettrica, le attività di progettazione propedeutiche alle installazioni di ricarica, gli acquisti e le installazioni di

infrastrutture di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica e le azioni di comunicazione e pubblicità;

Rilevato inoltre che l'art.2 del sopracitato Decreto Direttoriale ripartisce e assegna alla regione Emilia-Romagna un finanziamento complessivo di Euro 2.018.486,27 a valere sul capitolo 7119 "Fondo per il finanziamento del Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli elettrici nell'ambito della missione 13 Programma 1 Titolo II Spese in conto capitale del centro di responsabilità della Direzione Generale per la motorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";

Rilevato infine che il comma 3° dell'art.3 del sopracitato Decreto n.5023/2016 prevede che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti può modificare gli importi di riparto alle regioni, sulla base delle proposte progettuali presentate;

Ritenuto che:

- la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico e offre la possibilità di numerose applicazioni a livello territoriale, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica urbana e la gestione delle flotte;
- l'Emilia Romagna offre, lungo l'asse della Via Emilia e le altre principali direttrici viarie, un'opportunità ideale per lo sviluppo della mobilità elettrica su base regionale, in quanto i capoluoghi e le maggiori città si dispongono in un raggio d'interazione tra i centri abitati totalmente compatibile con l'autonomia dei veicoli elettrici attualmente in circolazione;
- parallelamente la Regione è caratterizzata da un intenso traffico di spostamenti intercomunali, principalmente dovuti alle diverse attività imprenditoriali presenti nel territorio, che includono importanti fenomeni di pendolarismo e movimentazione di merci in relazione alle suddette attività;

Considerato che:

- la Legge Regionale n. 30/1998 e s. m. i. su: "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale"

stabilisce all'art. 29 che la Regione promuove la realizzazione di interventi per la riorganizzazione della mobilità privilegia le misure volte al miglioramento del contenimento energetico e della qualità dell'aria;

- a livello regionale le strategie e azioni della mobilità e dello sviluppo dei veicoli a basso impatto ambientale, sull'esempio di coordinamento multisettoriale positivo maturato con gli Accordi per la Qualità dell'Aria, sono integrate e coordinate, con gli altri piani di settore coinvolti (come Ambiente e Attività produttive), anche nell'ambito di strategie e azioni attuative delle normative comunitarie;
- tali azioni prioritarie sono state riaffermate nella proposta del Piano Regionale integrato per la Qualità dell'Aria - PAIR 2020, adottato con propria deliberazione del 21 luglio 2014, n. 1180 e s. m. e i.;
- i documenti del Piano Integrato dei Trasporti (PRIT2020-2025) della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta regionale n.159 del 20 febbraio 2012, come proposta per l'adozione all'Assemblea Legislativa regionale ed ora in fase di aggiornamento, individuano la pianificazione a tutti i livelli territoriali come obiettivo strategico da attuare nell'ambito delle politiche integrate di mobilità per la promozione nei trasporti di veicoli alimentati con carburanti alternativi ai derivati del petrolio;
- l'Atto di Indirizzo triennale 2016-2018 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale, di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 29 del 08 luglio 2015, ha indicato il valore guida della politica regionale rivolta allo sviluppo di una mobilità ambientalmente sostenibile;

Dato atto inoltre che:

- la Regione Emilia Romagna, nel corso degli ultimi anni, anche in attuazione della normativa europea in materia, ha proposto lo sviluppo della mobilità elettrica attraverso il piano regionale denominato: "Mi Muovo Elettrico";
- nell'ambito di tale piano sono stati sottoscritti specifici Protocolli d'Intesa con i gestori di energia e i maggiori Comuni, per la realizzazione di progetti pilota

basati sullo sviluppo della mobilità elettrica che hanno consentito l'installazione, a carico dei gestori, di strutture innovative per la ricarica dei veicoli elettrici per persone e merci localizzate in sede pubblica e punti polari di interscambio modale;

- sono state avviate le installazioni delle colonnine di ricarica per veicoli, previste complessivamente in più di cento punti di ricarica nei capoluoghi e ubicate principalmente lungo l'asse della via Emilia e le altre principali direttrici viarie;

Rilevato inoltre che:

- sono state impegnate risorse regionali per oltre 2,4 Mln di euro a favore dei 15 comuni aderenti all'Accordo di Qualità dell'Aria 2012-2015 per l'acquisto di n. 103 veicoli elettrici -rif. DGR n. 460/2015) che sono circolanti dal gennaio 2016;
- nell'ambito del primo bando PNIRE il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha finanziato con Euro 238.000 una prima fase del sistema regionale interoperabile di infrastrutture per la ricarica elettrica "Mi Muovo Mare", che interessa otto comuni della costa romagnola, con ulteriori 24 colonnine in aggiunta alle oltre cento già attive nei comuni della Regione;

Ritenuto che - al fine di attribuire più incisività e continuità urbana e territoriale al piano regionale- sia utile sviluppare un progetto volto a potenziare ulteriormente l'infrastruttura di ricarica nei principali Comuni per fornire maggiore significatività alle iniziative già attivate con il progetto "Mi Muovo Elettrico";

Rilevato che con propria Deliberazione n.400 del 22 marzo 2016 si è stabilito:

- di attivare la partecipazione della Regione con una propria proposta progettuale al finanziamento di infrastrutture di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica in oggetto;
- di trasmettere un avviso di interesse in tale senso rivolto, in prima priorità, agli enti locali sottoscrittori del Piano di qualità dell'aria (PAIR), a quelli che hanno adottato un piano urbano del traffico (PUT), Aziende del Trasporto pubblico e Agenzie locali

della mobilità, anche nelle forme di partenariato pubblico/privato;

- che nel caso di esito positivo della manifestazione d'interesse con presentazione di idonee proposte progettuali da parte dei soggetti coinvolti, di definire, previa approvazione della Giunta con proprio atto dell'istruttoria tecnica svolta e relativo elenco dei progetti da finanziare, che le strutture competenti della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente debbano predisporre la domanda e la proposta progettuale regionale per la partecipazione al finanziamento in oggetto, finalizzato alla implementazione delle infrastrutture di ricarica che tenga conto dei criteri generali e specifici definiti dal PNIRE e citati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati;

Preso atto che:

- con nota dell'Assessore ai Trasporti, Reti Infrastrutture materiali e immateriali, Programmazione territoriale e Agenda Digitale di PG/2016/0279868 del 19 aprile 2016 è stata richiesta la sopracitata adesione al progetto stesso, nell'ambito del Piano regionale: "Mi Nuovo Elettrico", prioritariamente ai Comuni tenuti all'adozione dei PUT (art. 36 Codice della Strada) e/o ai comuni dell'agglomerato di Bologna come definiti nelle misure relative al PAIR 2020 (adottato con Delibere di Giunta regionale nn.1180/2014 e 1392/2015), alle Agenzie della Mobilità, ai gestori del servizio di trasporto pubblico locale, nonché grazie al coordinamento della Città Metropolitana di Bologna e dell'ANCI Emilia-Romagna, anche aperta a tutti gli altri comuni e unioni di comuni della nostra Regione;
- che la stessa nota precisava che l'adesione alla proposta progettuale in oggetto prevedeva la richiesta da parte dei soggetti coinvolti entro il 15 Maggio 2016 (prorogata successivamente a venerdì 20 maggio) della proposta progettuale al competente servizio regionale;
- che alla sopracitata nota di adesione gli enti e/o imprese dovevano allegare una proposta progettuale di massima, con elaborati grafici e relazione tecnica illustrativa anche dei costi, con cronoprogramma delle attività e dei lavori per l'acquisto ed installazione degli impianti, con durata complessiva prevista

indicativamente entro 12 mesi e la documentazione di previsione della propria quota di co-finanziamento;

Rilevato che i sopracitati Documenti del Piano, come il Decreto Direttoriale del Ministero Infrastrutture e Trasporti n.503/2015 e l'aggiornamento annuale ministeriale 2015 (Rif: capitolo 10) del PNIRE -Piano Nazionale Infrastrutture per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica e la sopracitata Delibera di Giunta regionale n.400/2016 prevedono che:

- i beneficiari possano utilizzare le risorse del Ministero (con co-finanziamento variabile a seconda dell'opera e della tipologia, con valore massimo del 50% rispetto al costo previsto) per l'acquisto e l'installazione:
 - i colonnine di ricarica pubblica per veicoli elettrici nei punti di polarità ed interscambio urbani;
 - di colonnine di ricarica presso le sedi delle pubbliche amministrazioni;
 - di colonnine di ricarica presso anche le abitazioni dei privati;
- le colonnine quindi, possano essere anche installate :
 - nei punti di polarità ed interscambio urbani anche commerciali e dei distributori di carburanti;
 - presso le sedi dei comuni (ad uso interno);
 - presso le abitazioni dei ai privati cittadini di acquistare ed installare le colonnine;
 - presso le Aziende di Trasporto pubblico della Regione;

Rilevato inoltre che altri punti qualificanti della scelta delle proposte degli EE.LL. da includere nel progetto regionale, così come definiti dai criteri dei documenti sopracitati sono anche:

- quelle che prevederanno più tipologie di ricarica, anche in funzione del loro utilizzo e di efficienza localizzativa e della dimensione tecnologica di innovazione;
- la dimensione socio territoriale e trasportistica dell'intervento anche come numero di stakeholders pubblici/privati coinvolti, anche per la sua copertura economico-finanziaria;
- presenza di piani, azioni e progetti di sviluppo della mobilità elettrica nell'area di intervento e integrazione

- ed interoperabilità dei sistemi di progetto con quelli in essere anche regionali (es. Mi Muovo Elettrico);
- previsione di indicatori di monitoraggio di risultato, con scenari ante e post intervento relativi al contenimento dei consumi energetici e al miglioramento della qualità dell'aria;

Rilevato infine che sono oggetto del finanziamento le voci di spesa inerenti la pianificazione, la progettazione, l'acquisto e l'installazione delle infrastrutture di ricarica, nonché le azioni di comunicazione e pubblicità;

Ritenuto opportuno dare priorità e assicurare i finanziamenti ministeriali previsti relativamente alle proposte di intervento pervenute inerenti la realizzazione delle infrastrutture di ricarica che tengano conto dei criteri generali e specifici sopra-riportati, per le quali è stata espletata apposita istruttoria tecnico amministrativa, acquisita e agli atti della competente Struttura del Servizio Trasporto Pubblico Locale, Mobilità Integrata e Ciclabile;

Viste le istanze presentate entro il termine sopraccitato prioritariamente da 16 Comuni tenuti all'adozione dei PUT (art. 36 Codice della Strada) e/o comuni dell'agglomerato di Bologna come definiti nelle misure relative al PAIR 2020 (adottato con Delibere di Giunta regionale nn.1180/2014 e 1392/2015) e n.4 gestori del servizio di trasporto pubblico locale nella Regione, con la relativa documentazione allegata, per l'adesione alla manifestazione di interesse in oggetto, che risultano agli atti del competente servizio regionale per un finanziamento totale richiesto di Euro 2.705.973,50;

Visto inoltre che sono pervenute le istanze di ulteriori n. 4 Comuni di seconda priorità (non tenuti all'adozione dei PUT o alle misure del PAIR 2020) e nello specifico istanze dei Comuni di: San Possidonio, Anzola nell'Emilia, San Giorgio di Piano e Campegine-Sant'Ilario d'Enza per un totale di finanziamento richiesto di € 20.763,00;

Ritenuto quindi di approvare l'elenco degli interventi da finanziare nell'ambito del progetto in oggetto di cui alla Tabella n.1 dell'Allegato A, parte integrante della presente delibera, che copre completamente l'importo assegnato alla Regione Emilia-Romagna dal sopraccitato decreto ministeriale n.503/2015 di Euro 2.018.486,27;

Rilevato che in tale elenco si ritiene di inserire anche €100.000 da destinare alle attività di

- Redazione del Piano di Mobilità Elettrica;
- Attività di Progettazione propedeutica alle installazioni delle infrastrutture di ricarica;
- Azioni di Comunicazione e Pubblicità;
- acquisto e installazione di ulteriori infrastrutture di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica

Rilevato inoltre che:

- complessivamente il contributo totale richiesto risulta di **€ 2.706.492,00**;
- come previsto dal Decreto ministeriale n. 503/2015 all'art. 2 comma 3, si richiederà nella proposta progettuale regionale al Ministero l'importo aggiuntivo di co-finanziamento **€ 688.000,73€** a completamento del progetto di TPER (II fase) dato il suo particolare carattere innovativo e per gli interventi di seconda priorità (vd. Tabella n.2 dell'Allegato A, parte integrante della presente delibera);

Ritenuto pertanto necessario, dato atto del positivo esito dell'adesione alla manifestazione d'interesse in oggetto, per dare attuazione alle politiche di mobilità sostenibile per lo sviluppo infrastrutturale dell'elettrico nei trasporti, anche al fine di integrare e ulteriormente estendere i progetti già attuati e in corso di realizzazione nell'ambito del piano regionale "Mi Muovo Elettrico", di:

- dare mandato alle Strutture competenti della Direzione Generale Cura del Territorio e Dell'Ambiente di predisporre, in base alle proposte progettuali di cui all'Allegato A, con le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, di redigere la proposta progettuale della Regione nell'ambito del "Mi Muovo Elettrico" denominato: **"Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica Emilia-Romagna PNIR-ER"**;
- di dare mandato al Direttore generale Cura del Territorio e dell'Ambiente di curare la trasmissione al Ministero del progetto **"Mi Muovo Elettrico PNIR-ER"**;

Rilevato inoltre che:

- dopo l'assegnazione definitiva da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del finanziamento alla Regione Emilia-Romagna, è previsto che la Regione sottoscriva apposito accordo di programma con il Ministero finanziatore e specifici protocolli d'intesa o convenzioni con i beneficiari;
- nei successivi atti potranno essere, ai fini della migliore riuscita dell'attuazione del Progetto, rimodulati e modificati gli importi dei singoli interventi e i relativi beneficiari, prendendo anche in considerazione ulteriori proposte progettuali pervenute ed eventuali ulteriori finanziamenti ministeriali;
- nei successivi atti verranno inoltre definite le modalità e i criteri per la concessione-impegno e liquidazione del finanziamento stesso;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;
- n. 290 del 10 marzo 2014 concernente "Approvazione incarico dirigenziale nell'ambito della Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità";
- n.2189 del 21 dicembre 2015 concernente "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale"
- n. 56 del 25 gennaio 2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art.43 della L.R.43/23001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 concernente "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera n.2189/2015;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla "Programmazione territoriale. Reti di infrastrutture materiali e immateriali. Mobilità, logistica e trasporti";

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- A) di dare priorità e assicurare, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, i finanziamenti ministeriali previsti per la Regione Emilia-Romagna, inerenti la realizzazione delle infrastrutture di ricarica di cui al Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica -PNIRE aggiornamento 2015 e al decreto ministeriale n.503/2015;
- B) di approvare l'istruttoria tecnica espletata dal competente servizio regionale, delle proposte progettuali presentate dai beneficiari che hanno aderito alla manifestazione di interessi e il conseguente elenco di interventi da finanziare nell'ambito del progetto in oggetto di cui all'Allegato A, parte integrante della presente delibera, che copre completamente l'importo assegnato alla Regione Emilia-Romagna dal sopracitato decreto ministeriale n.503/2015 di Euro 2.018.486,27 ;
- C) di approvare:
- l'elenco degli interventi da finanziare prioritariamente nell'ambito del progetto di cui alla Tabella n.1 dell'Allegato A, parte integrante della presente delibera, che copre completamente l'importo assegnato alla Regione Emilia-Romagna dal sopracitato decreto ministeriale n.503/2015 di **Euro 2.018.486,27**;
 - come previsto dal Decreto ministeriale n. 503/2015 all'art. 2 comma 3, si richiederà nella proposta progettuale regionale al Ministero l'importo aggiuntivo di co-finanziamento **€ 688.005,73€** a completamento del progetto di TPER (II fase) dato il suo particolare carattere innovativo e per gli interventi di seconda priorità (vd. Tabella n.2 dell'Allegato A, parte integrante della presente delibera) ;
- D) di dare mandato alle Strutture competenti della Direzione Generale Cura del Territorio e Dell'Ambiente di predisporre, in base alle proposte progettuali di cui al sopracitato Allegato A, con le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, la proposta progettuale della nostra Regione nell'ambito del "Mi Nuovo Elettrico": **"Piano Nazionale Infrastrutturale per**

**la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica
Emilia-Romagna PNIR-ER"**

- E) di dare mandato al Direttore generale Cura del Territorio e dell'Ambiente di curare la trasmissione al Ministero del progetto **"Mi Nuovo Elettrico PNIR-ER"**
- F) di stabilire che dopo l'assegnazione definitiva da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del finanziamento alla Regione Emilia-Romagna, è previsto che la Regione sottoscriva con il Ministero finanziatore un apposito accordo di programma per l'attuazione del progetto **"Mi Nuovo Elettrico PNIR-ER"** e successivamente la Regione sottoscriverà specifici protocolli d'Intesa con i beneficiari, che potranno eventualmente rimodulare e modificare gli importi dei singoli interventi e beneficiari;
- G) di stabilire inoltre che nei successivi atti potranno essere, ai fini della migliore riuscita dell'attuazione del Progetto, rimodulati e modificati gli importi dei singoli interventi e i relativi beneficiari, prendendo anche in considerazione ulteriori proposte progettuali pervenute ed eventuali ulteriori finanziamenti ministeriali;
- H) di stabilire che nei successivi atti verranno inoltre definite le modalità e i criteri per la concessione-impegno e liquidazione del finanziamento stesso;
- I) di definire che nei successivi atti verranno definite le modalità e i criteri per la concessione-impegno e liquidazione del finanziamento stesso;
- J) di pubblicare per estratto la presente delibera nel Bollettino Ufficiale Telematico;

Allegato A:

PNIR-ER - Riparto dei finanziamenti ministeriali del Piano Nazionale Installazioni per la Ricarica di veicoli Elettrici.

Tabella 1: Interventi prioritari

	Comuni/Aziende Beneficiari	Finanziamento richiesto
1	Riccione	€ 7.350,00
2	Carpi	€ 63.000,00
3	San Lazzaro di Savena	€ 8.750,00
4	Argelato	€ 17.500,00
5	Ravenna	€ 94.050,00
6	Reggio Emilia	€ 137.400,00
7	Bologna	€ 500.000,00
8	Granarolo dell'Emilia	€ 9.450,00
9	Parma	€ 37.100,00
10	Forlì	€ 60.000,00
11	Faenza	€ 81.450,00
12	Cesena	€ 46.500,00
13	Lugo-Unione dei Comuni della Bassa Romagna	€ 33.500,00
14	Ozzano dell'Emilia	€ 51.697,50
15	Casalecchio di Reno	€ 17.579,00
16	Calderara di Reno	€ 11.252,50
17	TPER S.p.A. (TPL Bologna-Ferrara) I Fase	€ 600.107,27
18	Coop. CO.E.R.BUS (TPL Bologna – Ravenna)	€ 116.800,00
19	Pollini s.n.c.(TPL Bologna – Ravenna)	€ 12.500,00
20	SAC a r.l. (TPL Bologna e Ravenna)	€ 12.500,00
21	Piano di comunicazione e installazione (Regione)	€ 100.000,00
	Totale	€ 2.018.486,27

Tabella 2: Interventi di seconda priorità

Comuni/Aziende Beneficiari	Finanziamento richiesto
San Possidonio	€ 3.150,00
Anzola dell'Emilia	€ 3.150,00
San Giorgio di Piano	€ 6.063,00
Campegine e Sant'Ilario d'Enza	€ 8.400,00
TPER S.p.A. (TPL Bologna-Ferrara) II Fase	€ 667.242,73
Totale	€ 688.005,73

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/869

data 20/05/2016

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio
Affari della Presidenza